

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

UTILIZZAZIONE PARZIALE

Carrara, 3 giugno 1981

costruzione

abitazione

OGGETTO:

fabbricato ad uso

~~commerciale~~

~~esibizione~~

~~industriale~~

in via XX Settembre loc. S. Antonio sul terreno distinto in Catasto al mapp. 5229-5230 Seg. B Fog. 69 proprietà MACCIANI Veralda

i lavori sono stati autorizzati con ~~Gen. Edilizia~~ ¹¹² Edilizia n° 64 del 16/3/1976

sono stati iniziati il 8/2/1977

sono stati coperti il 21/10/1978

sono stati ultimati il 5/11/1980

in conformità alla ~~Concessione~~ ^{Edilizia} Edilizia;

la costruzione si compone di vani 3 + 2 accessori al Piano Terra; Vani 3 + 3 accessori al 1° Piano tutti ad uso abitazione; 2° 5 accessori al seminterrato.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. ☒ ☐ ☐ ;

Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 11 del 11

Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc. n° 11 del 11 ;

~~Per quanto riguarda la conformità con l'urbanismo, si è constatato che la costruzione è conforme alle norme urbanistiche in vigore.~~

Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche),

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco



COMUNE DI CARRARA

Carrara,

3/6/1981

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Geom. Marchi Claudio nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 5229-5230
foglio 69 sez. B ubicato in S. ANTONIO
via LE XX SET. di proprietà, Sig. _____

MAGGIARI VERALDA
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

☒ 2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a all'effettuamento
lato mare

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1) - alla forma della pianta;
- 2) - alla natura del prospetto _____
- 3) - alla misura dell'altezza;
- 4) - alla distribuzione interna e n° vani _____
- 5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1) - nell'altezza;
- 2) - nel distacco dal confine;
- 3) - nella superficie coperta;
- 4) - nel volume;
- 5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1) - alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° Marchi Claudio CAPO SEZIONE

V° Ing. ... L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

ULT. PARZIALE

costruzione

Carrara, 3/6/1981

abitazione

OGGETTO:

fabbricato ad uso

~~commerciale~~

~~ampliamento~~

~~industriale~~

in via LEX SETH loc. S. ANTONIO sul terreno distinto in Catasto al mapp. 5229 - 5230 5236 Fog. 69 proprietà MAGGIANI VERALDA

i lavori sono stati autorizzati con ^{LIC.} ~~Gene.~~ Edilizia n° 64 del 16. 3. 1976

sono stati iniziati il 8. 2. 1977

sono stati coperti il 21. 10. 1978

sono stati ultimati il 5. 11. 1980

in conformità alla ^{LICENZA} ~~Concessione~~ Edilizia;

la costruzione si compone di vani 3+2 ACC. AL P. NO TERRA; VANI 3+3 ACC. AL 1° P. ^{TUTTI AD USO ABIT.}

n° 5 ACC. AL SEMINTERATO

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. ☒ no ;
Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° del ;
Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc. n° del ;
~~Vista la dichiarazione congiunta del progettista, costruttore e direttore dei lavori ai sensi dell'art. 17 1° comma legge n° 373 del 30/4/1976;~~
Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche),
si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, all' Ufficio del Registro ed all' Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco

S E D E

Èa presente che tali opere :

- Amministratore della Poste e dei Telegrafi
Cassa di Roma 22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-104

- non interessano fabbricato ubicato in zona omogenea A e rispettano le originarie caratteristiche costruttive;

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere realizzate nell'unità immobiliare "latte monti" sono le seguenti :

PIANO PRIMO

- 1) Demolizione di parte di tramezzi in muratura di mattoni forati ;
- 2) Formazione di tramezzi in muratura di mattoni forati con intonaco al civile e spostamento di porte di comunicazione tra ivani per la realizzazione di due armadi a muro.
- 3) Sostituzione accessori e rubinetterie dei Bagni.

PIANO TERRA

- 1) Demolizione di tramezzi in muratura di mattoni forati posti tra la cucina il bagno e il soggiorno.
- 2) Formazione di nuova cucina previo realizzazione di nuovi tramezzi in muratura di mattoni forati con intonaco al civile e due porte di accesso, nonché nuova parte di pavimentazione, spostamento impianto idrico e ^{formazione nuovi} rivestimenti delle pareti.
- 3) Ripristino della parte di pavimentazione del vano soggiorno e dell'ingresso demolita per la realizzazione di quanto sopra.

4) Sostituzione accessori e rubinetteria bagno.

PIANO SEMINTERRATO

1) Demolizione di parte dei tramezzi divisorii in muratura di mattoni forati, del vano lavanderia.

2) Formazione di nuovi tramezzi in muratura di mattoni forati con intonaco al civile per rendere di dimensioni adeguate il vano di cui sopra.

Le opere di cui sopra sono state realizzate per un miglioramento di tipo abitativo e di funzionalità di distribuzione dei vani.

Garrara, 5 dicembre 1985.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 104

Data

4 FEB. 1977

n° 51 anno 1976Tagliandi n° 1008

Carrara, 4-2-1977

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto MAGGIANI VERANDA..... residente a
Rovene. Loc. S. Antonio..... Via C. XX Settembre... n° 125...
titolare della licenza di costruzione datata 16-3-1976...
n° 64..... per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via C. XX Settembre (S. Antonio)..... località Rovene.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIESTE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

..... Maggiari Veranda.....ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 4/2/77 n° 974
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no alle ore da parte del
.....(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.....

Consegna del certificato da parte di

.....

IL FUNZIONARIO

[Signature]

PROPRIETARIO MACCIANI VERBA nato a Cervene
il 19-7-1930 residente a Cervene (S. Antonio)
Via 6 x x Settembre n° 125

DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Lino GRANI nato a Cervene
il 4-6-1924 residente a Cervene
Via Corona n° 2

TITOLARE IMPRESA SALVATORI FEDERICO nato a Cervene 2-4-1922
il 2-4-1922 residente a Fonore - Cervene
Via Fonore Ben n° 10/56

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 17 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA MACCIANI VERBA IL DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Lino GRANI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI Salvatori Federico

IL TECNICO [Firma]

Sezione Urbanistica

Carrara, 4 FEBBRAIO 1977

Rif. Richiesta del 4/2/81...

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 Casale S. Antonio.... mapp. n° 5229-5230 Sez. A.. Foglio 69.....
 del Sig. MACCAIANI VERALDA..... residente a Casale.....
 Via XX Settembre S. Antonio.... n° 125.....

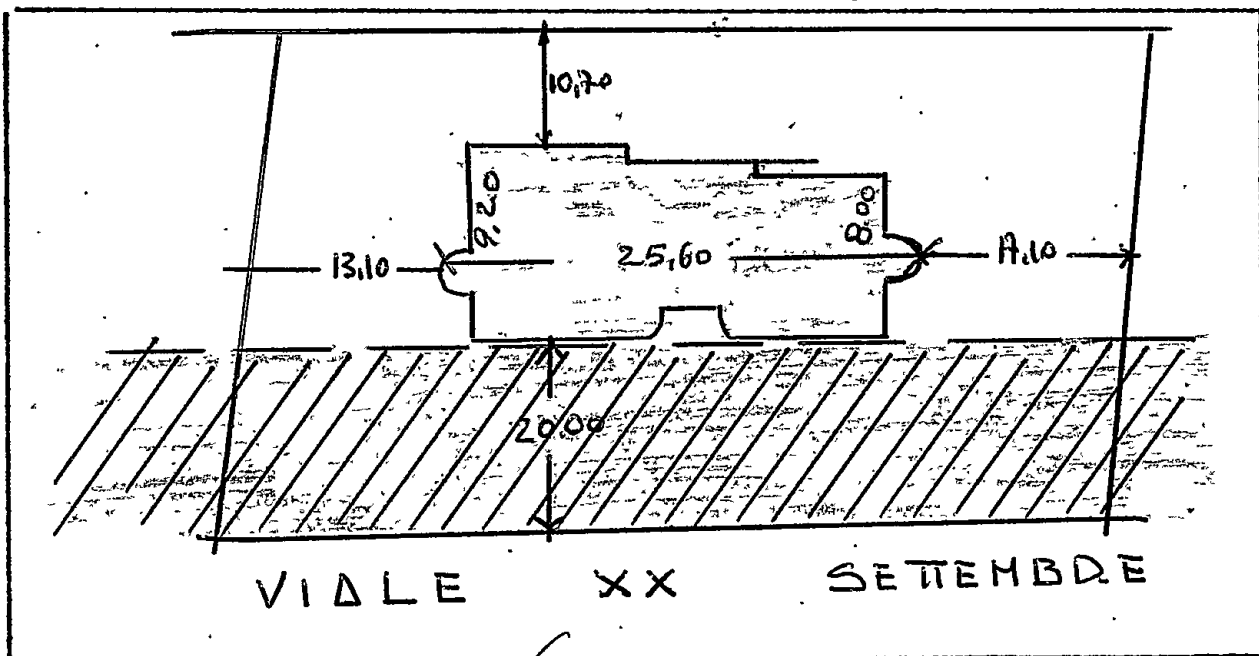
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Arch. Lino GRANA..... residente a
Casale..... Via Cavour..... n° 2... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio Arch. Lotti..... n° d'ord. 530.....
- 2) - dell'Impresa SALVATORI FEDERICO..... residente a
Fossone..... Via Ferruccio..... n° 10/6.

il tecnico comunale Harold CLAUDIO recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO Maccaiani VeraldaIL DIRETTORE DEI LAVORI Grana LinoL'IMPRESA Salvatori Federico

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO Harold ClaudioIL CAPO SEZIONE Carlo

Carrara, 4 FEBBRAIO 1977

Rif. Richiesta del 4/2/81..

NULIA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 Canale S. Antonio..... mapp. n° 5729-5730 Sez. A.. Foglio 69.....
 del Sig. MAGGIANI VERALDA..... residente a Carrara.....
 Via XX Settembre n° 125.....

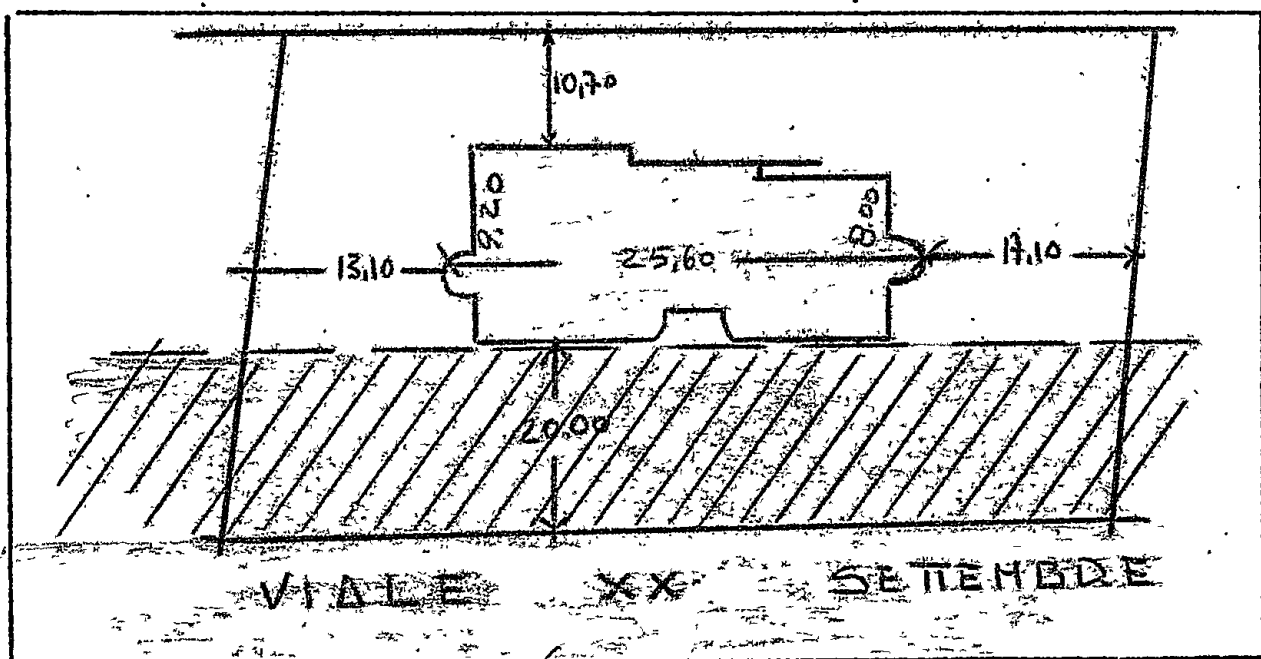
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Arch. Lino GRANA..... residente a
Carrara..... Via Cavour..... n° 2..... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio Arch. Itt..... n° d'ord. 530.....
- 2) - dell'Impresa SALVATORI FEDERICO..... residente a
Fossone..... Via Famiano Bruno..... n° 10/6.....

il tecnico comunale ARCH. CLAUDIO recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULIA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO Maggiani VeraldaIL DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Lino GranaL'IMPRESA Salvatori Federico

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

.....

Carrara, 4 FEBBRAIO 1972

Rif. Richiesta del 4/2/72.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 Carrara loc. S. Antonio.... mapp. n° 5129-5230 Sez. A. Foglio 69....
 del Sig. MAGGIANI VERALDA.... residente a Carrara....
 Via XX Settembre S. Antonio n° 125....

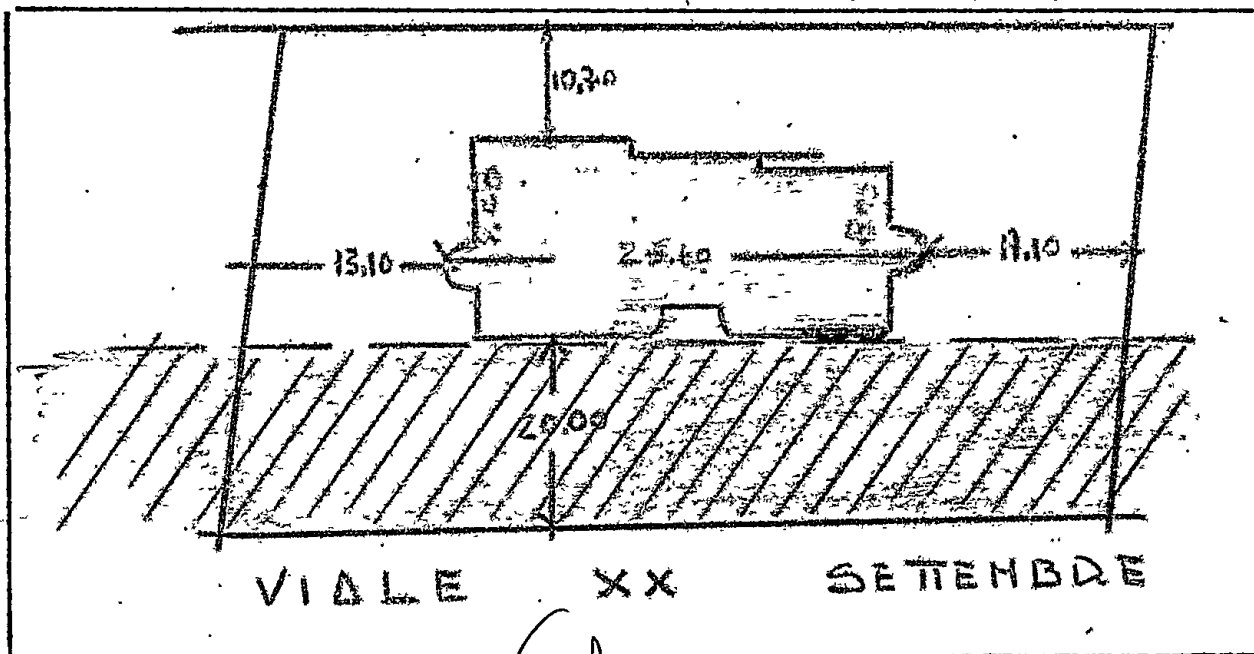
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Arch. Mario GRANAI.... residente a
Carrara.... Via Cervini.... n° 2.... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio Arch. tit..... n° d'ord. 530....
- 2) - dell'Impresa SALVATORI FEDERICO.... residente a
Fossone.... Via Ferruccio.... n° 10/6....

il tecnico comunale MARCHI CLAUDIO.... recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO Maggi VeraldaIL DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Mario GranaiL'IMPRESA Salvatori Federico

L'INGEGNERE, CAPO

IL TECNICO Marchi ClaudioIL CAPO SEZIONE Venice

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

STAGRAM - Casavatore (NA) - lett. n. 19674 del 30-9-75 - c. 700.000

Licenza di costruzione n.

			6	4
--	--	--	---	---

del

5

(mese)

7	6
---	---

(anno)

intestata

al Sig.
alla Ditta

MAGGIANI VERALDA

per

1 ☒ la nuova costruzione2 ☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ non residenzialedi m³

1	6	9	5
---	---	---	---

(compreso l'intervallo)

V. LE XX SETTEMBRE - SANTONIO

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

10.6.76

Comune di CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 12046/1328Li 19/9/80OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**Al MAGGIORI. V. C. S.Viale XX Settembren. 123CARRARAe, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1)

cond. Antiqua venute in via XX Settembre al filare di

in (2) via XX Settembre Via XX Settembre
 si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 126.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L.
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del 12.234.100 e cioè:

— rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Comune di CARRARA

Mod. 7-bis

Provincia di MASSA-CARRARA

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie (6) = (4) x (5)
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160	2	312,85	1	30	30
> 160				50	
		Su 312,85	SOMMA L → i ₁ 30		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	205,25
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	59,00
c Androni d'ingresso e porticati liberi	/
d Logge e balconi	8,00
Snr 272,25	
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 87\%$	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	☐	30

i₂ 20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	312,85
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	272,25
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	163,35
4=1+3	Superficie complessiva	476,20

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie nella non residenziale	/
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	/
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	/
4=1+3	Superficie totale non residenziale	/

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i₃ 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
X	45

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 1.000,00 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 850,00 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 210.359,3 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 100.262,28 L

L

Il Sindaco

Importo da pagare L.

L'Ingegnere Comunale

Comune di CARRARA

Provincia di MASSA-CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160	2	312,10	1	30	30
> 160				50	
		Su 312,10			

SOMMA $\rightarrow i_1$ 30

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitto, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	102,95
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	108,30
c Androni d'ingresso e porticati liberi	5,75
d Logge e balconi	
Snr 220,70	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 71\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

i_2 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	312,10
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	220,70
3	60% Snr	Superficie raggugliata	132,40
4= 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	444,50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie raggugliata	
4= 1+3	St (art. 9).	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i_3 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

$\downarrow$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
VIII	35

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 111.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.320 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 196.225 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 87.220.901 L

x 0,17

Li 11/8/80

Il Sindaco

Importo da pagare L.

14) 822.553.

L'Ingegnere Comunale

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

PROGETTO APPROVATO

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

MAGGIANI VERALBA

Residente in S. ANTONIO

Via CLXX SETTEMBRE

N-123

PROGETTISTA

ARCH. LUCIO GRANNI^o

Residente in CHARRARA

Via FICOLA

N 24

OPERA DA REALIZZARE

COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
IN S. ANTONIO - VIALE XX SETTEMBRE -

S n r = Superficie non abitabile

S u = Superficie abitabile

[illegible]

Snr

Su

81.75

←	SOMMA
---	-------

SOMMA	
-------	--



PIANO TERRENO ALLOGGIO N. 11			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	Scala	$\frac{120 \times 3.14}{2} + (1.20 \times 2.40)$	5.15
	Ingresso	$(2.00 \times 2.00) + (1.60 \times 2.60)$	7.65
	W.C.	$(2 \times 1.20) + (1 \times 1)$	3.40
	Ripost. - scala	1.70×3.30	4.30
	Sogg. - Pranzo - Cucina	$(6.50 \times 5.00) + (3.60 \times 4.20) + (1.30 \times 1.5)$	49.55
	Stanza	4.50×3.30	14.85

$$\frac{v}{Snr}$$
$$\downarrow$$

$$V$$

$$Su$$

Snr

Su

81.75

TOTALE A RIPORTARE

84.90

77.78

RIPORTO

84.90

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 1

Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
	Scala	$(1,80 \times 2,40) + \frac{(1,25 \times 3,14)}{2}$	6,60
	Dirimp.	$(6,00 \times 1,10) + (3,00 \times 0,70)$	8,70
	Camera	$4,40 \times 3,70$	16,30
	Camera	$(0,80 \times 2,20) + (3,50 \times 3,35)$	12,70
	Camera	$(4,60 \times 3,60)$	16,56
	Bagno	$3,00 \times 2,00$	6,00
	W.c. - Dress	$(3,20 \times 2,20) + (1,00 \times 0,90)$	7,74
4,15	Terrazzo	$3,20 \times 1,30$	

4.15

SOMMA

SOMMA

74.60

PIANO SOFFITTA ALLOGGIO N. 4

[illegible]

25.80

SOMMA

SOMMA

Page 10

PIANO SEM. TO ALLOGGIO N. 2[illegible]

Snr

SOMMA

SOMMA

Su

Snr

TOTALE A RIPORTARE

Su

159.50

POZIZIONE ALL. 1
159.50

Dott. Arch. Lucio GRANAI

Carrara li 22/2/1980

23 Luñ. 1

Il Sottoscritto Dott. Arch. Lucio Granai,
nella sua qualità di progettista del CA. BURATTI NAZIONALE VARIANTE
DEL FABBRICATO SITO IN ~~MONTECATINI~~ ~~CA. BURATTI~~ S. ANTONIO-
di proprietà de ~~P. G. f. ~~MONTECATINI~~~~ ~~CA. BURATTI~~ IACCIANI VERALDI
presa conoscenza del contenuto della circolare n. 4
del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi
Antincendi e della nota n. 1088 del Comando VV. FF.
della Provincia di Massa-Carrara,

sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta - ~~«vincolato»~~/non é imposto - l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando VV.FF, in quanto è previsto l'installazione di due impianti tecnici autonomi alimentati a gas di rete e di potenzialità inferiore alle 30.000 Kcal/h. - saranno comunque rispettati le norme di sicurezza d. ar. al DM. 7/6/1973. =

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2633
Data 23 LUG. 1980

Dott. Arch. Lucio Granai

PROGETTO: MAGGIANI VERALDA

*Lotto n. 660
del 8/10/1974*

*Lotto n. 660
del 8/10/1974*



SCALA 1:2000 EQUIDISTANZA. m 2

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.866.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr^K Sig.ra
MAGGIANI VERALDA
Viale XX Settembre, 123
CARRARA

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 8 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

OM/vc/101

CARRARA, li 5 settembre 1975

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Carrara - Viale XX Sett. 123 Località S. Antonio - Mappali 5229-5230- Sez. B - Foglio 69 - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti. =

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 16/11/74

Si invita il Sig. Azch GRANZI 1

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per il febbraio di progetto MAGGIANI Valde
fi Sant'Anton Vale 12 settembre

IL CAPO UFFICIO



Arch

GRANAI Breio

Wilexx Settembre 215

54031

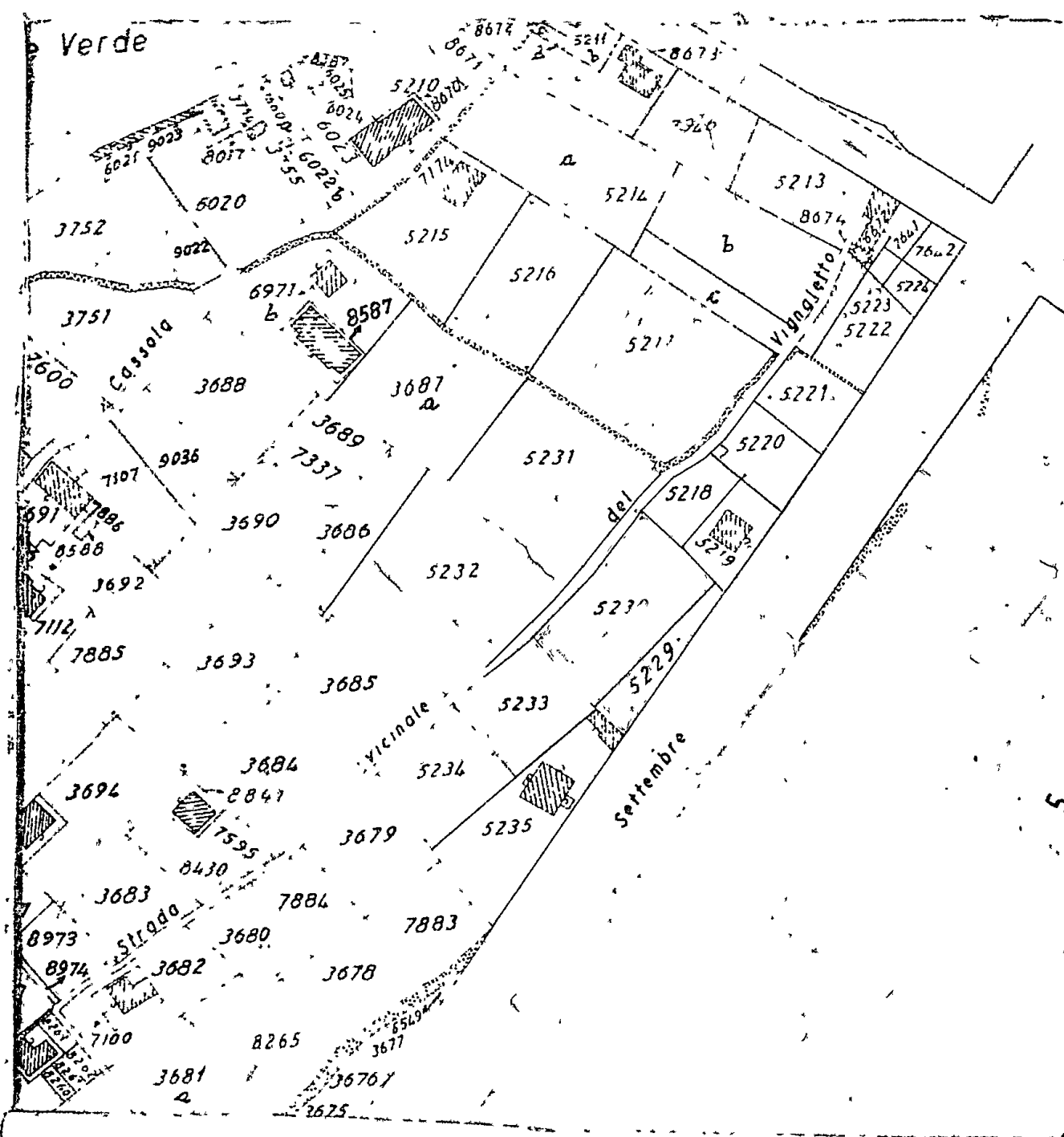
AUFENZA

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. B.



N. 1894	mod. 8
DIRITTI ERARIALI	L.
Dritto fisso e ricerca	L. 1907
Particello, Ha., (N. a L. L. 200	
Continenti, ecc.	
Carta	L. 10
TOTALE L. 2250	

FOLIO N. 69 SCALA 1: 2000

IL DISSEGNAIORE

Madichy

rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
Sig. *Gar Meucis Cay* per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 28 FEB 1973



L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

G. Mucis

1900



UFFICIO TECNICO CATASTRALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 39033 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Diritto fisco L. 800

Diritto di ricerca L. 600

Diritto grad. L. 100

1000

UTILE:

Benatti Rosalinda nata a Carrara il 01.

1-10-1891 ved. Bianconi usufr. generale

e prof. per 9/18; Bianconi Giuseppe nato

il 13-10-1910, fin. l'usufrutto il 25-8-1912, Ben

netta nata il 18-7-1914, Bivie nata il 12-8-1916

Bianchi nata il 15-11-1920, Umberto nato il

22-1-1923, Renato nato il 17-3-1925, Gina

nata il 12-8-1927 e Carlo nato il 23-7-1931

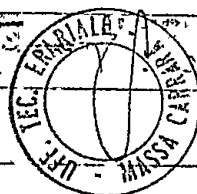
per le parti l'usufrutto per 9/18.

Sezione	Mappalo		Superficie	REDDITO		
	Princ.	Sub.		L. C.		
B	5229		Seminativo 3°	05.11	45.99	14.82
	5230		Seminativo 3°	16.96	152.64	49.18

no. 2207

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Giuseppe
per gli usi consentiti dalla Legge.

Massa



CAPO
Giuseppe

RICHIEDENTE

Giuseppe
Bivie

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta MAGGIANI Voloboda
ad uso Abitazione sito in S. Andrea
Via XX Settembre Sez. B F. 67 Mapp. 5129-5230

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona Zone Pericolo A e
facile di impet. Nucleo

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

10 Parchi ??

15 Copertura ??

Carrara, 14 OTT. 1974

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vanni

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria o della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39 (Catasto E. U.)*.

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Casere PROV. di MS

Località S. Antonio

Via di xx Settembre n. 123

Ditta proprietaria MAGGIAMI VERALDA

Domicilio Via di xx Settembre n. 123 S. Antonio - Casere

Genere della costruzione Medio

Destinazione Abitazione

Data 24/9/1944

FIRMA DEL DICHIARANTE

Maggiami Veralda

Qualità del dichiarante (1) proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

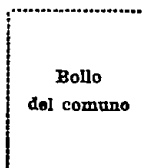
RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di

in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

=====00000=====

N. Prot. 162

Al Comune di - Carrara

- 1) Il locale destinato a box non deve avere comunicazione con la parte destinata a abitazione, pertanto la prevista scala dovrà scendere nel locale destinato a cantine o in quello destinato a ripostiglio
- 2) Restituire, debitamente compilati e firmati, i modelli contenenti i dati caratteristici degli impianti termici;

[illegible]

-

IL COMANDANTE

Dr. Ing. S. Gianni)

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

PROGETTO: MAGGIANI VERBALDA**A) — LIQUAMI**1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico m.

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in press. cement.

è convogliate in fosse settiche

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata m.

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.00

l'..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente m. - con finestra di vet. 220x1.00 e
1.00x1.60

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

in una fossa settica a 4 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1.20	1.20	1.20	1.20
lunghezza	1.00	0.80	0.80	0.80
altezza (utile)	1.75	1.75	1.75	1.75

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Personi esentati nelle fogne pubbliche -

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *no*

Le fosse a perdere distano m. *1* dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto *m* con serbatoi *no* che alimentano anche la cucina *no* non alimentano la cucina *m*

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia */*

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia */*; dalla Nettezza Urbana *m*. I bidoni ~~bidoni~~ provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *m*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. *1* sarà areato */*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del *seminterrato*; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. *0.20*. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

Il vespaio del seminterrato non è impermeabilizzato - l'area sopra il vespaio è drenata e viene allacciata a un collettore di scarico - ciò garantisce un perfetto isolamento

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato *2.50*; del piano terra *3.00*; dell'ammezzato */*; dei piani intermedi *3.00*; dell'ultimo piano/attico */*

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30*, una alzata di cm. *16.5*. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *m* ed interrotte da pianerottoli *m*

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *si*

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con canali e fognari in cemento
zigrinati e con sifoni di sifone perfetto a fucile -

6) - Sarà fatto lo stenditoio si (in soffitta)

7) - La casa sarà soffittata si

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili usabili a richiesta

9) - La copertura sarà eseguita in tegole a Coblenz tipo Toscano

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si delle seguenti dimensioni Ø 12 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà in tetto

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi , la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno: *Termosisto*

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Arch. Lucio Grandi

.....

IL PROPRIETARIO

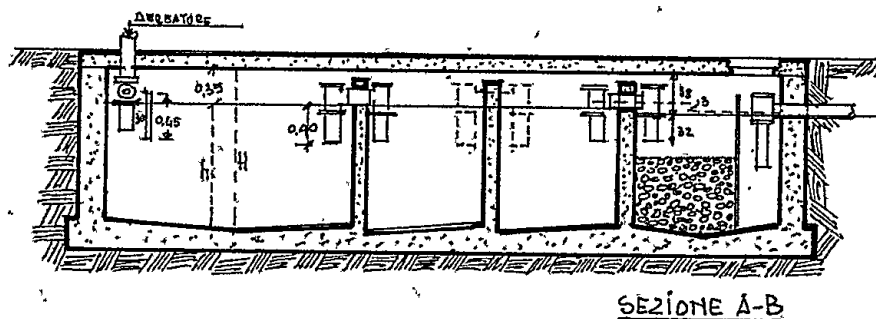
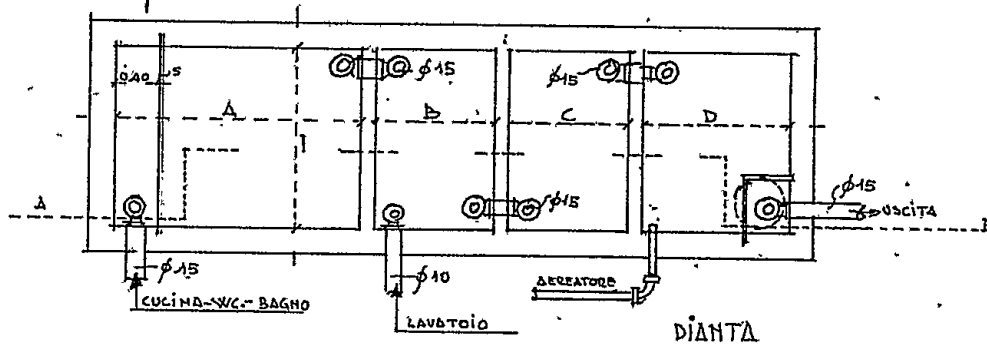
Stefano Veri

.....

FOSSA SETTICA A QUATTRO CAMERE

PROGETTO: MAGGIANI VERALDA

IL TECNICO: Dott. Arch. Lucio Grandi



n°2

N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MENSILE GIORNAL. Litri	DIMENSIONI SUGGERITE						
			LUNGHEZZE				LARGHEZZA	ALTEZZA	ALTEZZA
			1a CAMERA	2a CAMERA	3a CAMERA	4a CAMERA		LIQUIDO	TOTALE
—	—	—	A	B	C	D	I	h.	H
5	5	500	1.00	0.80	0.80	0.80	1.20	1.40	1.75
27	40	4000	2.50	1.25	1.25	1.90	1.50	1.55	1.90
40	60	6000	3.00	1.50	1.50	2.25	1.80	1.60	1.95
54	80	8000	3.50	1.75	1.75	2.60	2.00	1.60	1.95

(v. Relazione)